

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI

Il giorno ____ febbraio 2026 si sono riunite presso la Direzione Generale per il Personale Civile in Roma la delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali nazionali rappresentative del personale dirigente che:

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali e, in particolare, il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 28 ottobre 2025, per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale in data 2 agosto 2023 con il quale viene approvato il documento denominato "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale" civile con incarico di livello generale e non generale del Ministero della Difesa;

VISTO il decreto ministeriale in data 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2020, di approvazione della tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili del Ministero della Difesa;

VISTO il decreto ministeriale in data 23 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2025, di approvazione della tabella dei posti di funzione dei dirigenti civili del Ministero della Difesa che ha abrogato il succitato DM 14 settembre 2020;

VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto in data 23 aprile 2025, relativo al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso il Ministero della Difesa per il triennio 2024-2026;

TENUTO CONTO delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGOP, con nota n.166438 del 12/6/2025, e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n.45395 del 12/6/2025, con riferimento, rispettivamente, all'art.3 co.4 e 5 e all'art.6 del contratto collettivo nazionale integrativo, sottoscritto in data 23 aprile 2025;

sottoscrivono la seguente Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dell'Amministrazione Difesa

Art. 1

Campo di applicazione, durata e oggetto

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo (di seguito CCNI) si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso il Ministero della Difesa, compreso il personale in assegnazione temporanea, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, nonché a tutto il personale titolare di incarico di funzione dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, commi 5-bis e 6 d.lgs. 165/2001.
2. Il presente CCNI concerne il periodo temporale 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2025 e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto integrativo, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2022-2024,

sottoscritto il 28 ottobre 2025 (di seguito CCNL Area Funzioni Centrali 2022-2024).

Art. 2

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2025

- 1, Le risorse del fondo 2025, destinate alla retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2024, ammontano ad € 3.369.678,05 lordo datoriale, corrispondenti ad € 2.539.320,31 netto datoriale.
2. La retribuzione di risultato è contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico nell'anno 2024, nel corso del quale il numero di dirigenti in servizio con incarico è pari a 77 (con esclusione del personale dell'area di diretta collaborazione del Ministro).

Art. 3

Retribuzione di risultato

1. Il presente CCNI è annualmente negoziato per la definizione delle risorse da destinare alla retribuzione di risultato, erogata a ciascun dirigente in misura corrispondente agli esiti della valutazione, effettuata esclusivamente secondo le disposizioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale dirigenziale (di seguito SMVP), vigente al momento dell'assegnazione degli obiettivi.
2. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base delle prestazioni e dei comportamenti resi dal dirigente valutato secondo quanto previsto dal vigente SMVP (DM 2/8/2023).
3. Ai sensi dell'art. 25, comma 3 del CCNL 2006-2009 Area I, l'importo annuo individuale della componente di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita.
4. A seguito della validazione della Relazione sulla performance e dell'emanazione del provvedimento definitivo di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del relativo anno, sarà corrisposto ai dirigenti, salvo conguaglio successivo, un acconto della retribuzione di risultato nella misura del 20% del valore annuo lordo della retribuzione di posizione in godimento, così come previsto dall'art. 25 del CCNL 2006-2009 Area I.
5. Il saldo della retribuzione di risultato sarà corrisposto alla conclusione dell'iter della distribuzione del citato fondo e a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo integrativo secondo i termini e le modalità di cui all'art.40 bis del d.lgs. 165/2001.

Art. 4

Differenziazione della retribuzione di risultato in base ai livelli di valutazione della performance individuale del dirigente

1. I valori della retribuzione di risultato sono correlati alla valutazione complessivamente riportata da ciascun dirigente secondo i seguenti livelli di merito:

punteggio complessivo	retribuzione da corrispondere
A da 100 a 91	per intero
B da 90 a 81	86%
C da 80 a 71	76%
D da 70 a 61	66%
E da 60 a 51	56 %
2. La retribuzione di risultato non viene corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste dall'allegato F del vigente SMVP di seguito riportate:
 - punteggio risultati operativi (totale scheda "A"): non inferiore a 38 punti (51% di 75);
 - punteggio comportamento organizzativo (totale scheda "B"): non inferiore a 13 punti (51% di 25);

- punteggio complessivo: non inferiore a 51 punti (51% di 100).

Art. 5

Premio di maggiorazione della retribuzione di risultato

1. Al fine di attribuire ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, un premio di maggiorazione della retribuzione di risultato, in applicazione dell'art.15 del CCNL Area Funzioni Centrali 2022-2024, le parti concordano che la maggiorazione percentuale, pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente, sia attribuita ad una quota pari al 15% (con arrotondamento per eccesso) dei dirigenti, destinatari della retribuzione di risultato, valutati.

2. Il premio di maggiorazione della retribuzione di risultato è riservato ai dirigenti titolari di incarico dirigenziale di 2^a fascia, presso il Ministero della Difesa, per l'intero anno solare nell'anno di riferimento, con esclusione del personale destinatario dell'indennità sostitutiva del risultato.

3. Qualora il numero dei dirigenti che hanno ottenuto la valutazione massima superi il numero dei premi attribuibili, al fine di individuare i dirigenti destinatari del premio si applicheranno, in ordine di priorità, i seguenti criteri:

- a) migliore media delle valutazioni dell'ultimo triennio (2022-2024), come risultante dal SMVP;
- b) maggiore durata del periodo di svolgimento di incarichi dirigenziali nell'anno di riferimento e nei 2 anni precedenti.

Nei casi di ex aequo, sarà considerata l'esperienza professionale nello svolgimento di incarichi dirigenziali, tenuto conto dell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti punti a) e b), nel medesimo ordine di priorità, anche per il triennio precedente (media valutazione e maggiore durata del periodo di svolgimento degli incarichi nel triennio 2019-2021).

4. Il presente articolo trova applicazione a partire dalla valutazione dell'attività svolta nell'anno 2025.

Per la parte pubblica

Per le OO.SS.

Direttore Generale della Direzione
Generale per il Personale Civile

UNADIS _____

DIRSTAT-FIALP-UNSA _____

Direttore del I Reparto del Segretariato
Generale della Difesa

CISL FP _____

CIDA FC _____

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM _____

Vice Capo del I Reparto dello Stato Maggiore
della Difesa

UIL PA _____

Membro del Consiglio della Magistratura
Militare

FLEPAR _____